

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 27/05/2008

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

Il giorno 27/05/2008, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
VALERIANI DANIELA
ROBECCHI FRANCESCO
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
CARLINI GINO
CATTONI GIAN PIETRO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
MERONI CARLO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO

Assenti/Assenti giustificati

CATTONI ANDREA

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che la Regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 - n. 12 “Legge per il governo del territorio”, pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell’art. 26, prevede che i comuni deliberino l’avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti entro un anno dall’entrata in vigore della stessa legge regionale;

Preso atto che con Delibera di G.C. n. 129 del 17 ottobre 2006 è stata avviata la redazione del Piano di Governo del Territorio in sintonia con gli indirizzi strategici desunti dal programma amministrativo approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 giugno 2006 assumendo le seguenti opzioni strategiche:

- informazione e partecipazione del cittadino, delle forze sociali, economiche e politiche operanti sul territorio mediante avvio del processo volto a predisporre un piano partecipato in cui la visione del futuro sia la più condivisa possibile;
- costituzione all’interno della struttura comunale di un apposito ufficio denominato “Ufficio PGT” preposto al supporto dei tecnici nella elaborazione del PGT, ma anche quale punto informativo per il cittadino.

Viste le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono stati emanati criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 N. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006)
- componente geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 22/12/2005 N° 8/1566 BURL 3° SS del 19/01/2006)
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 N. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006)
- delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006)

Vista in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 8/1563 del 22/12/2005 BURL con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” in attuazione del comma 1, articolo 4 della L.R. 12/2005, attualmente all’esame del Consiglio regionale della Lombardia, e ritenuto di dare attuazione al processo metodologico-procedurale in essa previsto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento, su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffuso, può presentare suggerimenti e proposte entro il 30.06.2006;

Preso atto che con Delibera di G.C. n. 35 del 1 marzo 2007 sono stati individuati i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT, nonché definite le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:

- istituzione della Conferenza di Valutazione
- attivazione del Forum per la informazione, consultazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato;

Preso atto, altresì, che :

- con deliberazione di G.C. n°151 del 7 novembre 2006, è stato affidato all'arch. Fausto Rosso di Tradate (VA) l'incarico per la redazione del PGT;
- con deliberazione di G.C. n°151 del 7 novembre 2006, è stato affidato alla dott.ssa Linda Cortelezzi di Tradate (VA) l'incarico per la redazione della VAS;
- con deliberazione di G.C. n° 159 del 23 novembre 2006 è stato affidato l'incarico alla Società Ecoter del Dott. P.Cerutti per la redazione del Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS), a supporto del PGT;
- con delibera di Giunta Comunale n° 20 del 8 febbraio 2007 sono stati approvati gli obiettivi e le linee guida per la redazione del PGT;
- il Dott. P.Cerutti ha consegnato in data 11 luglio 2007 a Prot. n° 6436 gli elaborati ai sensi della L.R. 41/97 costituiti da :
 - Relazione Generale
 - Relazione generale appendice 1 bozza di regolamento comunale per i servizi del sottosuolo
 - Tav 1/a carta dei sottoservizi centro abitato – zona nord 1:2000
 - Tav 1/b carta dei sottoservizi centro abitato – zona sud 1:2000
 - Tav 2 carta dei sottoservizi territorio comunale – sintesi 1:10000

Considerato che il Consiglio Comunale in data 08.02.2008 ha approvato i seguenti piani di settore a supporto del P.G.T.:

- deliberazione C.C. n. 15/2008: "Adozione piano di settore reticolo idrico minore"
- deliberazione C.C. n. 14/2008 "Adozione piano di settore componente geologica, idrogeologica e sismica";
- deliberazione C.C. n. 13/2008 "Approvazione piano di settore piano urbano generale servizi sottosuolo (PUGGS)"
- deliberazione C.C. n. 12/2008 "Adozione piano di settore zonizzazione acustica"

Considerato che le integrazioni alla proposta di PGT del 29.11.2007 sono state sottoposte all'esame della Commissione Consiliare Permanente-Consultiva Urbanistica e Territorio, riunitasi congiuntamente alla Commissione Edilizia il 15.05.2008;

Vista la Legge n.1150 del 1942;

Vista la Legge Regionale n.12 dell'11 marzo 2005;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000;

Sentiti i seguenti interventi:

NB: Gli interventi di seguito verbalizzati sono stati rettificati con deliberazione C.C. n. 36/2008 a seguito di proposte di diversi Consiglieri Comunali (per semplificazione le modifiche-aggiunte sono state evidenziate con sottolineatura e sono dettagliatamente indicate negli allegati alla sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2008 . In carattere corsivo e tra parentesi sono riportate le frasi/parole eliminate o sostituite negli interventi).

Rosate, 02.09.2008



Il Segretario Comunale

dr.ssa Antonia Schiapacassa

Il Sindaco-Presidente: terrà solo una breve introduzione per la prima tappa del P.G.T., poi ci sarà la fase della pubblicazione, osservazioni, invio alla Provincia, al Parco Sud, fa ringraziamento all'Assessore Panara per l'impegno profuso, auspica ad ogni Sindaco la fortuna di avere un

Assessore così, ringrazia anche l'arch. Codazzi e l' arch. Rosso per la professionalità dimostrate, la pazienza, la determinazione: sono stati attenti, sensibili e accorti sulla strada da perseguire. La Giunta Comunale ritiene che il P.G.T. sia il punto di equilibrio, non è né il meglio, né il peggio, risponde alle esigenze di oggi e di domani, è una risposta seria alle esigenze della collettività, non è stato fatto per accontentare tutti, ma per tramutare in atti le esigenze, è una tappa lunga, ci sono aspetti di partecipazione e confronto, che sono stati complessi ma benvenuti; uno degli elementi fondamentali è che il PTCP, che sovrintende la formazione del PGT, ha finito di esistere; la Giunta di Penati né ha revocato il deposito, la comunicazione è stata ricevuta il 14/05/2008; dopo tanti incontri su PTCP, lo stesso è venuto a mancare, c'è quindi indeterminatezza, anche a livello regionale, la legge sui parchi non è ancora emanata, se ne deve tenere conto.

Il consigliere sig. Massimo Panara: espone il percorso necessario per esaminare il PGT, l'avvio della procedura risale al 2006, ci sono stati 40 incontri, istituzionali, ci sono stati incontri con la Provincia, il Parco, il PGT è uno strumento nuovo, sostituisce in modo anche diverso il vecchio PRG, introduce delle novità: si richiede la sostenibilità ambientale oltre che socio-economica, nella documentazione del PGT c'è anche la VAS, la cui elaborazione è iniziata con il PGT, in parallelo; il primo passo è quello di adottare il PGT, poi c'è il deposito, la presentazione delle osservazioni e i pareri delle autorità: ASL-ARPA e la verifica di compatibilità con il Piano della Provincia Milano; il cammino è lungo dal 2° semestre 2006 la L.R. è stata modificata diverse volte, con nuovi elementi che hanno prodotto rivisitazione; il nostro PGT si compone di 30 documenti, elaborati di analisi, non *(sono)* solo norme, ma indirizzi, approfondiscono gli obiettivi dell'amministrazione comunale che sono riassunti nella relazione del Documento di Piano (non ha contenuti prescrittivi, non conforma i suoli; il Piano dei servizi (scuole, impianti sportivi), il Piano delle regole (è norma *(documentale, riguarda ad esempio aree, nuove trasformazioni, il territorio ricade nel PASM per 69% territorio)* regolamentare, riguarda ad esempio come costruire nelle nuove aree di trasformazione), riguarda tutto il territorio comunale, che ricade nel Parco Agricolo Sud Milano per l'89% del territorio).

L'arch. Sig. Rosso illustra il PGT.

Dopo la presentazione dell'arch. Rosso intervengono i consiglieri:

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: i contenuti sono controversi, ci sono delle dichiarazioni contraddittorie del Sindaco. Nel programma all' art. 14 si diceva no all'espansione. Sindaco: nei primi consigli riguardo a domande sulle Fornaci: ricorso Cerami, c'è stata astensione del Sindaco su interpellanza della minoranza per vincolare le aree, il 20.04.2007 è stata presentata mozione e si è detto che non si sarebbero fatte convenzioni prima del PGT, al contrario nel PGT sono state

inserite tutte le aree possibili per 67.000 mq, comparto Fornaci è passato da 36.000 mq a 41.000 mq, si è cercato di far svincolare le aree del PASM e poi si è fatto passo indietro non comprensibile e mai chiarito, c'è convenzione Confaloniera, non firmata perché non conforme, se era conforme si firmava contro la mozione del 20.04.2007 presentata in Consiglio Comunale. E' credibile chi scrive una cosa e ne fa un'altra?

Si pongono dei quesiti: la rotatoria Via L. da Vinci a chi serve e chi la paga? Rotatoria SP 30 non è più a carico della Provincia, ma sono previsti accordi di programma, non è definita la viabilità in via Borsellino, è bloccato il Centro sportivo, circonvallazione sud-est prevede € 1.660.000 a carico degli Ambiti di Trasformazione (AT) 10-11, per le Fornaci nel 2001 era previsto un contributo di 600 milioni di lire per scuola, ora sono a carico di AT, AT produttivi e della Provincia e poi ci sono € 516.000 già versati dalla Provincia. Totale 4 milioni di euro il doppio di quanto previsto, riguardo il supermercato è a carico della proprietà stessa, nell'amministrazione precedente erano oneri, si è parlato di favore di Cattoni, ora è uguale, la maggioranza vuole ritornare sulle affermazioni fatte, ci vuole onestà intellettuale, c'è salvaguardia degli spazi del Centro sportivo ora occupati dal Silver? Spostamento del mercato e pesa sono inutili, anche contro la volontà dei cittadini (es. il mercato), non sono necessari euro per lo spostamento, c'è qualcosa altro? Si dice che sono auspicati insediamenti a seguito di accordi programmatici con il PASM, che beneficio porteranno? Quali sono le aree interessate? C'è qualcosa d'altro (es. il PRG di Roma, nella trasmissione televisiva Report si è rilevata la pericolosità di accordi derogatori); sono pericolosi gli accordi di programma che derogano, è meglio non farne uso, si riservano di proporre osservazioni e se non vi saranno miglioramenti in fase di approvazione si provvederà, è PGT del cemento, nessuno spazio verde rimarrà tale, (si intende spazio edificabile, non standard); lo scenario è del cane che si morde la coda, si costruisce e poi si cerca di adeguare i servizi; nel loro PGT era previsto di costruire quando e se serve, la responsabilità è grande, è invito a prendere sul serio il criterio del paese dell'uomo e a misura d'uomo (sono anche parole del Sindaco), bisogna riflettere e dare parere negativo, vivere è piacere e non lento declino, la qualità è fatta di tranquillità e serenità e legame alle tradizioni.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: muove una critica alla procedura: si è parlato di sedute da marzo 2007, ora siamo a maggio 2008, un anno per la stesura e modifiche e relativi costi? (totali e definitivo) sono state fatte riunioni, chiamati i partiti, le associazioni, i cittadini, in realtà sono stati discussi e presentati documenti che non sono quelli presentati oggi, si dovevano fare altre riunioni con i cittadini, il PGT non è quello che l'amministrazione voleva (sono stati chiesti a PASM 315.00 mq di aree agricole), la pubblicazione definitiva del PGT non è stata pubblicata sul

sito, la presentazione è stata fatta in sordina, i consiglieri non hanno avuto accesso ai documenti per la chiusura dei locali, sono state fatte pressioni per spostare l'orario della seduta del Consiglio Comunale, che era inadeguato per garantire la presenza del pubblico. Il programma elettorale è diverso dalla realtà dei fatti, sono maggiori le aree edificabili (durante la campagna elettorale c'era il PGT di Cattoni, ove non era prevista l'espansione delle aree Fornaci); il no ad aree edificabili vuole dire confermare il precedente PGT; sono previste invece maggiori volumetrie per costruire, sono previsti spostamenti colmo/intradosso, riguardo la strada via Borsellino/Falcone/Fermi (nel programma elettorale si parlava di inadeguatezza per la strettezza delle strade alternative), si è parlato di bypass nella prima stesura, c'era AT 3b-3a, ora c'è strada chiusa con rotonda finale che obbliga a tornare in via Borsellino, in via Falcone o a centro paese; il problema si è aggravato per la viabilità: rotonda via de Gasperi, e l'accesso alla Cascina, ora è tolta e inserita un'altra alla fine di Via Leonardo da Vinci, quale traffico regala? Nella delibera relativa all'asilo nido si è detto che rotonda su SP 30 si poteva fare o meno, riguardo lo spostamento dei fondi, si diceva che la Provincia interveniva per SP 30, ora i costi sono a carico di accordi di programma, riguardo le tabelle: nel casellario dei programmi, non ci sono interventi in nessun anno; per quanto riguarda il progetto di riqualificazione del Ciro Campisi non si vede nulla nel PGT, dove si vuole ricollocare il Silver club? Questa domanda specifica è stata fatta ad assessori, se erano previsti degli spostamenti, è importante prevedere dove; riguardo la Cascina Confaloniera: la precedente amministrazione prevedeva aree ad orti; ora AT 3b è saturata completamente, si parla di concordare la dislocazione degli orti nei vari AT, era meglio concentrarli; c'è stata una mozione votata per vincolo edificatorio aree tangenziale ed edificato, la maggioranza ha detto no ed ha presentato altro atto nebuloso, non c'è nessun vincolo edificatorio, ci sono incongruenze: mercato (sono previste spese per 50.000 euro) e spostamento pesa pubblica (€ 250.000); a proposito della circonvallazione sud i costi sono lievitati: 4 milioni di euro prima erano a carico della Provincia e lottizzanti privati, ora a carico AT e i 516.000 euro dove sono, che fine faranno? Spiegazione su accordi di programma, quali sono già in itinere ed a quali condizioni? Ci sono disparità di trattamento tra richiedenti nei Piani attuativi, una volta saturate le aree edificabili a disposizione, di quanti abitanti aumenterà Rosate? E saturato il PGT cosa può succedere se si chiede a Parco, esso è costretto a cedere nuove aree? Nelle riunioni si è detto di permettere ad aziende un maggiore sito produttivo e nuovi posti di lavoro (Schattdecor), cioè di aumentare la sede operativa anche se si trova all'interno dei confini del Parco, c'è possibilità di cedere al Parco aree esterne ora edificabili e darle in cambio per esigenze della popolazione? Sono state raccolte 1500 firme, per il blocco espansione e possibilità aziende posti di lavoro, si è detto che le minoranze hanno strumentalizzato

comitato, ma chi non considera le 1500 firme prende in giro la popolazione che era consapevole, si sentivano attaccati, è atto che schiaccia le esigenze della popolazione.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: ribadisce che ripetere le cose dette dagli altri componenti della minoranza non causa appiattimento di idee, ma chiede risposte, poi farà una dichiarazione di voto, non ha altro da aggiungere.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: legge una nota (allegato A).

Si allontana il consigliere Valeriani alle ore 21,55, rientra dopo due minuti. Esce il consigliere Meroni alle ore 22,25, rientra dopo un minuto.

Il Sindaco-Presidente: il Silver rimane dov'è, quando si realizzerà il centro sociale si sposterà, lì era luogo di aggregazione giovanile, anche quando si riqualificherà il centro sportivo, il Silver resta lì.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: nella riunione per la presentazione del project financing c'era la pianta, era previsto bar-ristorante, e allora il Silver dove andrà?

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano : era solo un piano, una ipotesi.

Il Sindaco-Presidente : ci sono tanti altri problemi, non quello di spostare il Silver.

I 516.000 euro sono stati versati erano e sono a destinazione vincolata, possono essere utilizzati solo per viabilità sud, solo con modifica convenzione si può modificare la destinazione.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: 516.000 € si sommamo?

Il Sindaco-Presidente: sì, sono stati versati alla fine del 2007, la Provincia sta progettando la circonvallazione e il progetto esecutivo per la rotonda di Calvignasco, ad oggi non c'è accordo di programma, ma protocollo d'intesa tra Provincia di Milano per la circonvallazione sud e rotonda, e la rotonda SP30 via S.Pellico, chiedendo parere favorevole, la risposta scritta è favorevole, si farà una convenzione.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: nelle tabelle risulta a carico dei lottizzanti, c'è intenzione di fare accordo di programma?

Il Sindaco-Presidente : sì, si farà convenzione con la Provincia di Milano.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : ma l'onere è a carico dei lottizzanti?

Il Sindaco-Presidente: bisogna vedere se Provincia ha disponibilità finanziaria per farlo, ora fa circonvallazione da Nibbio verso Abbiategrasso (Gaggiano), è possibile modificare i confini del PASM (area Schattdecor) con L. 477, se si vuol dire che si è stati ignavi, se no...

Interviene Codazzi autorizzato a parlare dal Presidente: la modifica dipende da L.R., usare la procedura dello sportello è difficile, non ci esclude a priori, non risultano altre procedure. Il Comune con la procedura dello Sportello ha posto paletti, non si prevede procedura speciale per

altri interventi; cita i dati adottati, la Schattdecor non ha presentato richiesta allo Sportello unico, andrebbe contro i paletti fissati da amministrazione, lo Sportello agisce con la conferenza dei servizi, non risulta che la procedura dello Sportello possa modificare la L.R., la modifica dei perimetri citata dai consiglieri Carlo Tarantola e Cattoni GP era stata proposta dal Parco, (tali aree entravano ed uscivano) il Parco non ha disciplinato la materia.

L'arch. Fausto Rosso: autorizzato dal Presidente aggiunge: non si può fare, il fatto che l'operatore interessato non ha mai presentato la procedura di sportello ne è la prova, espone la procedura, se si fosse potuto, lo avrebbero fatto.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : tralasciando lo sportello, se nel PGT si proponeva di dare un'area Fornaci, per avere un'area nel confine?

L'arch. Fausto Rosso : da tempo si è sentito dire che si poteva fare, ma c'è un documento che non è stato mai formalizzato, descrive la procedura di compensazione dell'area (si cede area o si fa miglioramento del territorio). Non è mai stata tradotta in documentazione ufficiale.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : nelle riunioni il Parco diceva cosa si doveva fare, si deve arrivare ad accordo, se la qualità è compensativa della offerta il Parco la accetta e poi trova il modo, si sa che non c'è la norma.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano : sono teorizzazioni.

L'arch. Fausto Rosso: il documento non è stato mai approvato.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : ma se gli do di più di terreno il Parco accetta.

L'arch. Fausto Rosso : ci deve essere una regola.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : non ci sono più aree da cedere.

Il Sindaco-Presidente : è difficile.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : nella stesura del dicembre 2007 c'era la tavola di interventi a compensazione da dare a PASM e nelle lettere si indicavano aree; se la normativa non c'è perché si è fatta proposta e si è fatta la tavola?

L'arch. Fausto Rosso : si indicavano tre aree che si auspicava di stralciare dai confini. E si proponevano opere di miglorie, si basava su incontri con il Parco e sulle assicurazioni date.

Il Sindaco-Presidente : anche la Provincia lo chiedeva, il PTCP, era variante automatica se c'era accordo tra i Comuni, la Provincia e la Regione che provvedeva con L.R., ora la variante al PTCP non c'è più perché è stato revocato (si era chiesto di non stralciare aree, Rosate agli incontri non si è presentato) poi contrasti dei Comuni contrari a PTCP, manca lo strumento giuridico, il PASM ha chiesto di firmare lettere di intenti, la maggioranza dei Comuni non ha sottoscritto, era per fissare

modalità, la Regione Lombardia ha fermato l'iter di modifica della L.R. per i parchi, si ventila un' ipotesi simile a quella del Parco del Ticino (zone IC: intervento comunale).

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : si parla di accordi di programma per area Schattdecor, si toglie area al Parco? Quale è l'alternativa?

Il Sindaco-Presidente : è compensazione e valorizzazione.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : è il Comune che deve dirlo.

Il Sindaco-Presidente: è il Parco che determina il modo.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: ben venga la severità del Parco, il Presidente Brembilla ha affermato che le compensazioni si possono controllare, ma ce ne sono certe (*false*) fasulle, non si vuole salvaguardare il territorio, non ci devono essere scappatoie per tutelare il territorio, che è nostro futuro, è il consumo del suolo che si deve evitare, è voce di intransigenza che condivido pienamente e non si deve cercare di entrare nelle maglie di qualche concessione, prevedere scappatoie e non per fini elettorali, che ci potrebbero portare a una vera e propria cemetificazione.

Il Sindaco-Presidente: non si vogliono scappatoie, che sia così lo auspica per tutto il territorio del Parco, si parla di spostare stadio S.Siro da noi, deve valutare bene, ad esempio Cesano Boscone che ha sperperato.....

“To auspico che quello che dice la Presidente Brembilla valga per tutto il territorio del Parco, perché quando si parla di spostare tutto S. Siro, tutta la cavalleria io la chiamo, cavalleria vuol dire stalle club house, tutto per allargare lo stadio San Siro, spostarlo tra Cusago, Gaggiano e Trezzano per milioni di metri quadrati, se questo non è sottrarre aree al Parco, altro che 60.000 mq, allora la Presidente deve valutare, non lo dico a te (rivolto al consigliere Tarantola MG), lo dico a lei (Brembilla) perché l'ho appena detto non più di 10 giorni fa, deve valutare il Parco nella ugual misura, perché non è che Cesano Boscone che ha sperperato per anni il proprio territorio poi fa finta di darne 10.000 al Parco, tanto ne ha sperperati milioni di metri cubi. A Cesano, a Corsico e a Trezzano, io non lo dico a te (rivolto a consigliere Tarantola MG), lo dico a lei (Brembilla) perché è stata Sindaco di Cesano Boscone”.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : Brembilla ha detto “prenderemo in considerazione tutti gli aspetti”.

Il Sindaco-Presidente: adesso basta abbiamo fatto un po' di folclore.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: non è folclore, sono cose serie.

L'arch. Fausto Rosso : per quanto riguarda la circonvallazione sud, per fare una valutazione delle spese , ci deve essere progetto per fare stima precisa, si è stati abbondanti.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : ma vengono ripartite a carico dell'AT , quando parte allora?

L'arch. Fausto Rosso : ci vuole allora il progetto, la rotatoria comporta una spesa di 4/500.000 euro (detto da Mismetti).

L'arch. Codazzi: c'è un documento della Provincia che quantifica in euro 3.800,00.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : è stato chiesto se 4 miliardi bastano, è stato detto di sì.

Il Sindaco-Presidente: vedremo con il progetto.

L'arch. Fausto Rosso : per quanto riguarda il numero degli abitanti si veda la relazione del Piano Servizi pg. 76-77. Abitanti reali sono n. 5985 (CRESME), è stato fatto un calcolo della popolazione teorica, che risulta n. 6411 abitanti nell'ipotesi che le previsioni siano tutte attuate; completamenti e recuperi. Se il Parco concederà nuove aree? Non lo so.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: l'Amministrazione ha chiesto al Parco mq 314.000 per cui se li concedeva il Parco era ridimensionato. Se il Parco Sud avesse concesso le aree adesso sarebbe il migliore degli enti

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano esce alle ore 23.05, rientra alle ore 23.30.

Il consigliere sig. Massimo Panara: c'è stato il ritiro della *(delibera PTCP) proposta di delibera di modifica del PTCP* , il documento del Parco non è stato mai formalizzato con criteri compensativi, per cui ritiene di presentare emendamenti: si prevede un vincolo edificatorio attorno all'abitato, a sinistra AT 10, è vincolo di inedificabilità di m. (210) m. 200.

(il consigliere sig. Carlo Tarantola: solo per costruzioni rurali?)

Il Sindaco-Presidente: no, in generale.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: se Parco concede area al suo interno c'è vincolo di m. 210 anche lì, l'Amministrazione può variare e farli diventare edificabili.

Il Sindaco-Presidente : è vincolo del Documento di piano, se si vuole variare il Consiglio li deve modificare.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : e la rotatoria Leonardo da Vinci?

Il consigliere sig. Massimo Panara: nel Piano dei servizi c'è la relativa simbologia, è capolinea degli autobus, l'ha richiesto la motorizzazione civile, la dicitura nella zona industriale è capolinea.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: e la rotonda San Rocco?

Il Sindaco-Presidente: *(vogliono circuito, poi magari non si farà)* la rotatoria serve per assicurare l'entrata e l'uscita degli autobus, così come vuole la Motorizzazione Civile, la fermata ora non è autorizzata.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : strada via Borsellino, ecc. prima si parlava di bypass ora vicolo cieco.

Il Sindaco-Presidente : si vuole consentire passaggio al centro cultura e circonvallazione Sud per innesti, la viabilità viene rimandata, è di interconnessione.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : si era indicata come risoluzione, ma dal punto di vista concettuale che senso ha ? Perché prima si ed ora no?

Il consigliere sig. Massimo Panara : per non fare gravare il traffico esistente su via Fermi e via Falcone perché (è viabilità destinata a traffico locale e non transitante, per risolvere il problema traffico con collegamento con circonvallazione sud se c'è collegamento passano per andare a Gaggiano, ma c'è altra ipotesi: prevedere un senso unico in Via Gallotti e collegare) è una viabilità destinata a traffico locale e non al traffico passante; per risolvere il problema del traffico occorre un collegamento con la nuova circonvallazione sud; se oggi c'è il collegamento passano all'interno per andare a Gaggiano; ma c'è altra ipotesi: prevedere un senso unico in Via Gallotti e un senso unico tra la Via Fermi e Falcone.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : il tracciato della circonvallazione è fatto, tutto è tracciato, cosa si deve fare ancora?

Il consigliere sig. Massimo Panara: altri incontri con la Provincia, e quando si sarà a buon punto riguardo alla rotatoria di San Rocco, allora si parlerà di collegamento.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : collegamento? Ora il traffico è scarso.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : fa osservazioni sul tragitto, è incongruente.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : a chi dà fastidio?

Il Sindaco-Presidente: si faceva se c'era programma di dettaglio. AT3 riguarda centro culturale , la strada dovrà avere sbocco nell'ambito del progetto.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni : nel PRG del 1990 la strada era di mt. 10 poi è stata ridotta di mt 8, chi ha dato l'autorizzazione? Lì abita l'Assessore Panara.

Il consigliere sig. Massimo Panara: allora per il problema del parcheggio di via XXV aprile c'è lei : perché l'amministrazione da Lei presieduta, la giunta Cattoni non l' ha previsto il collegamento nel planivolumetrico della Cascina Confaloniera?

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : per quanto riguarda il supermercato come si va avanti? Ribadisce di evitare gli accordi di programma, è contrario alla formula, sono deroghe che non garantiscono come.

Il consigliere Meroni esce alle ore 23,25, rientra dopo un minuto.

Il Sindaco-Presidente: non ce ne sono, le prevede la legge, ora c'è solo protocollo di intesa con Provincia. Per il supermercato: si è inserito nella programmazione generale e si proporrà l' iter

allora interrotto: presupposti devono essere : 1) PGT adottato; 2) convenzione che riporta i dati di questo PGT; 3) oneri e doveri previsti nel PGT.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : si torna al vecchio?

Il Sindaco-Presidente: per la procedura sì, per i presupposti no. Si fa riferimento al PGT generale.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: si annullano le delibere vecchie? E le spese legali sostenute a quanto ammontano? Sindaco (*€ 1.500*) credo che abbiamo dato 1.500 euro, magari 1.800 euro. Non lo so, ma siccome non c'è stata nessuna udienza, non è stata chiesta sospensiva.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: a me risultavano spese legali per € 9000.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : chiede copia della determina relativa all'incarico legale ed i costi.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: va tutto bene per la maggioranza?

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: forse se si faceva il Consiglio Comunale alle ore 15,00 intervenivano.

Battibecco tra i componenti della maggioranza e minoranza.

Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale: la maggioranza ha studiato ed elaborato il PGT, se si fa così allora ribatte su cose pesanti .

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : vuole sapere cosa ha detto il consigliere De Pasquale.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : afferma che non sono abituati a fare i buffoni: chiede al capogruppo di Rosate Viva e Forza Italia se condivide in pieno questo PGT, o se ha riserve, come esponente di Forza Italia, insieme agli altri componenti di Forza Italia sono in pieno accordo con il PGT?

Il consigliere sig. Carlo Meroni: ha partecipato alla redazione ed ha dato indicazioni per portare al meglio le sue conoscenze e quelle di tecnici competenti.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : quindi condivide in pieno il PGT?

Il consigliere sig. Carlo Meroni: sì, non ho mai detto buffoni alla minoranza, non è nella sua indole.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben : finito il Consiglio Comunale chiederà spiegazioni al consigliere De Pasquale sulle affermazioni fatte prima.

Il Sindaco-Presidente legge gli emendamenti da apportare al PGT.: allegato B.

Il Sindaco-Presidente esce alle 23,35, rientra alle ore 23,40.

Il consigliere sig. Massimo Panara: spiega gli emendamenti:

n. 1) si stralcia, data l'incertezza della Provincia che ha revocato (il) la modifica del PTCP, e data la mancanza di criteri certi del Parco, è di conseguenza che si fa lo stralcio proposto nell'emendamento n. 1.

n. 2) è una (*maggiore*) migliore applicazione della norma, gli indici restano uguali () in tutte le zone;

n. 3) riguarda il finanziamento delle (*risorse*) opere : per i quattro ambiti di trasformazione Produttivi, vengono destinati all'acquisizione (di area verde) dell'area a standard e la parte restante per il 1° lotto della circonvallazione sud est;

n. 4) lo stesso come sopra;

n. 5) è ciò che è stato rilevato in sede di commissione, ricade su su edifici già esistenti.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: chiede spiegazione su 12 metri.

Il consigliere sig. Massimo Panara : prima poteva essere interpretato: ad es. si dimenticava piano accessorio (box più tre piani) ora sono sempre 12 metri e riguarda solo due ambiti.

Il Sindaco-Presidente : lo ha detto l' architetto perchè in commissione si era rilevato.

Si passa alla votazione degli emendamenti:

DELIBERA

n. 1) con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (Del Ben, Cattoni GP, Tarantola C, Tarantola MG) l'emendamento n. 1) è approvato;

n. 2) con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Del Ben, Cattoni GP), astenuti n. 2 (Tarantola C, Tarantola MG) l'emendamento n. 2) è approvato;

n. 3) con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Del Ben, Cattoni GP), astenuti n. 2 (Tarantola C, Tarantola MG) l'emendamento n. 3) è approvato;

n. 4) con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Tarantola C), contrari n. 2 (Cattoni GP, Del Ben) l'emendamento n. 4) è approvato;

n. 5) con voti unanimi l'emendamento 5) è approvato.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola fa la dichiarazione di voto (allegato C).

Il consigliere Panara esce alle ore 23,50, entra alle ore 23,55. Idem l'Assessore Serafini.

Il consigliere sig. Cattoni Gian Pietro: è una scelta di tipo culturale, la maggioranza è in linea con le forze che la sostengono, la qualità del PGT non soddisfa, è prodotto confezionato non per i cittadini, le aspettative sono state disattese, si vuole una forma di democrazia alternativa che va

attuata (es. referendum consultivo), ora la maggioranza vuole fare un paese che i cittadini non si aspettano, i cittadini capiscono la situazione, farà votazione contraria perché nel complesso e nei singoli settori il PGT risposta scelte assurde.

Il consigliere sig. Carlo Meroni: rappresenta Rosate Viva e vota a favore. E quando è seduto in Consiglio Comunale lui rappresenta Rosate Viva.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola : un gruppo politico non può scindere le due cose, anche se è in maggioranza.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola : vuol dire allora che il centro-destra di Rosate ha diverse sfaccettature.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Del Ben, Cattoni GP, Tarantola C, Tarantola MG)

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi della LEGGE REGIONALE 12 dicembre 2003, n. 26, il Piano di Governo del Territorio e la Valutazione ambientale strategica, costituiti da:

DOCUMENTO DI PIANO

01.DP Relazione Illustrativa

Il quadro conoscitivo e orientativo

Inquadramento territoriale

02.DP Inquadramento territoriale

Previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati.

03.DP Estratto PTCP Provincia di Milano

1:10.000

04.DP Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano

1:10.000

Sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti.

05.DP Sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti 1:25.000

Vincoli amministrativi gravanti sul territorio comunale.

06.DP Vincoli amministrativi 1:10.000

Sistema delle infrastrutture e della mobilità.

07.DP Sistema delle Infrastrutture e della mobilità 1:25.000

Sistema urbano

08.DP Uso dei suoli 1:10.000

09/a.DP Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII secolo. 1:2.000

09/b.DP Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX secolo. 1:2.000

09/c.DP Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX secolo. 1:2.000

10.DP Altezza degli edifici privati 1:2.000

11.DP Destinazioni funzionali dei piani terra 1:2.000

12.DP Stato manutentivo degli edifici privati 1:2.000

13.DP Localizzazione delle funzioni terziarie 1:2.000

14.DP Rilevazione delle corti rurali

Sistema del paesaggio

15.DP Carta del paesaggio: criticità e vulnerabilità 1:10.000

Sistema agricolo: il valore agroforestale del territorio

16.DP Qualità dei suoli 1:10.000

Aree e beni di particolare rilevanza

17.DP Beni architettonici e ambientali 1:10.000

18.DP Rete ecologica 1:10.000

Stato di attuazione del P.R.G. vigente.

19.DP Lo stato di attuazione del P.R.G. vigente e la possibilità di ulteriore espansione consentita dal P.T.C.P. (n.t.a., art. 84). 1:5.000

Le previsioni di piano

21.DP Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste nel quinquennio 1:5.000

Si intendono inoltre allegati al Documento di Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

– il Quadro socio economico e territoriale

– il "Piano Urbano del Traffico e della Mobilità", redatto ai sensi del d.lgs. 285/92;

- la "Classificazione Acustica del territorio comunale", redatta ai sensi della l. 447/95, della l.r. 13/2001 e della d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776;
- la "Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica" del P.G.T. in attuazione dell'articolo 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12,
- la "Definizione del reticolo idrico minore" di competenza del Comune, ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01.08.2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla L.R. n. 1/2000;
- la "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) del Documento di Piano di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la Deliberazione relativa ai Criteri di Rilascio delle Autorizzazioni per le Medie Strutture di Vendita, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del d. lgs. 114/98;
- la Deliberazione relativa ai Criteri di Rilascio delle Autorizzazioni per le Attività di Somministrazione di Alimenti e Bevande, di cui alla l.r. 30/03.

PIANO DEI SERVIZI

22.PS	Relazione illustrativa	
23.PS	I servizi esistenti nel Comune	1:2.000
24.PS	I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale	1:25.000
25.PS	I servizi previsti nel Comune	1:5.000
26.PS	I servizi previsti nel Comune	1:2.000
27.PS	Il sistema del verde	1:5.000

Si intende inoltre allegato al Piano dei Servizi per formarne parte integrante e sostanziale il "Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo" (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);

PIANO DELLE REGOLE

28.PR	Contenuti prescrittivi sovraordinati	1:5.000
29.1.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: l'intero territorio comunale	1:5.000
29.2.PR	Ambiti e aree assoggettati a specifica disciplina: il tessuto urbano consolidato	1:2.000
30.PR	Disciplina degli interventi nel nucleo di antica formazione	1:1.000
31.PR	Disciplina degli interventi nelle corti rurali	1:2.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- Documento di scoping – documento A
- Documento C Rapporto Ambientale
- Indice delle tavole allegate al Rapporto Ambientale:
 - Tavola I: Ambiti di trasformazione – scala 1:10.000;
 - Tavola II: Rapporti con la pianificazione provinciale– scala 1:10.000;
 - Tavola III: Rapporti con la pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano – scala 1:10.000;
- Sintesi non tecnica

Documento di sintesi – redatto dall'autorità competente per la VAS

depositati presso l'Ufficio tecnico comunale così come modificati con gli emendamenti (all. B) approvati dal Consiglio Comunale in questa seduta;

2. di dare atto che gli elaborati sopra elencati, saranno depositati presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;
- 3- di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la segreteria comunale, il documento di piano sarà trasmesso agli enti competenti ai sensi dell'art 13 commi 5 e 6 della L.R. 12/2005;
- 4- di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti del P.G.T., ai sensi dell'Art 13 comma 12 della L.R. 12/2005, saranno applicate le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di Permessi di Costruire ovvero di Denuncia di Inizio Attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;
- 5- di dare comunicazione al pubblico nelle forme di legge.
- 6- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione degli atti di gestione per dare attuazione al presente provvedimento."

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DELLA VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li', 27/05/2008

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Pietro Codazzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li', _____

Il Responsabile di Ragioneria

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visto con parere favorevole.

Li', _____

Il Segretario Comunale

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si assicura la copertura finanziaria.

Li', _____

Il Ragioniere

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Si esprime parere favorevole alla citata _____ di bilancio.

li', _____

Il Revisore del Conto

Consiglio Comunale - martedì 27 maggio ore 20,30
"proposta adozione P.G.T. - Piano di governo del Territorio"

L'Amministrazione Pasi ha illustrato i contenuti della sua proposta di Piano ai Consiglieri Comunali

Ora, spetta alle forze rappresentate in Consiglio Comunale di esprimere la propria posizione sugli aspetti generali ed, eventualmente, specifici.

Noi di Rosate Verde riassumiamo in modo sintetico ma organico il nostro pensiero per iscritto, integrandolo anche verbalmente. Terremo conto anche delle nostre decisioni compiute nell'Amministrazione dal 2001 al 2006, così da ottenere un raffronto più realistico e chiaro.

Inquadriamo il P.G.T. con questi criteri:

- contesto Politico - Amministrativo nel tempo
- contesto Politico - Amministrativo attuale
- contenuti per sostanza, forma e metodo
- coerenza con il programma nel tempo
- l'interesse generale e le prospettive

Il contesto Politico - Amm. vo nel tempo:

- dal 1978 al 1988 : due Amm.mi Tarantola M.G. (D.C.)
- dal 1988 al 2001 : tre Amministrazioni Pasi (D.C. - P.S.I., poi D.C. - Pds, infine lista autonoma di centro (P.P.I. + altri))
- dal 2001 al 2006 : Amministrazione Cotti (lista civica)

con D.S., - parte dei Popolari, esponenti di sinistra, verdi e altri)

Il contesto politico - Amministrativo attuale :

- dal 2006 ad oggi 2008 : Amministrazione Pasi (parte ex Margherita, Forza Italia, altri)

Qualche constatazione ovvia :

- l'Amministrazione attuale di Pasi e Rosate Viva è la prima anomalia politica a Rosate, in palese contrasto di sostanza e forma rispetto al quadro Nazionale ;
- nel 2001 - 2006 le forze di Centro - destra si presentavano divise, però senza apparentemente anomalie ;
- oggi abbiamo una monarca di Centro-destra ed una di Centro-sinistra (di fatto) coerenti al loro interno ;
- il sindaco Pasi per ben quattro volte si è appoggiato a forze politiche diverse ;
- la contraddizione macroscopica attuale : il sindaco Pasi, ex D.C., ex P.P.I., ex Margherita, oggi aderente al Partito Democratico (con alcuni Consiglieri) si trova a governare con Forza Italia, con una inversione a U rispetto ai 20 anni precedenti è un fatto sconcertante e privo, almeno, di una risposta logica credibile (politicamente).

15 contenuti per sostanza, forma, metodo e confronti :

- per valutare un qualcosa ci vuole un termine di paragone

seura, non avrebbe senso alcuno;

- i termini di paragone sono i programmi tra di loro (intenzioni) e le realizzazioni concrete (realtà) e come fine l'interesse collettivo.

Cosa abbiamo fatto noi di Rosate Verde dal 2001 al 2006:
abbiamo cercato di applicare fedelmente le intenzioni del programma, cioè fare quello che è necessario-utile, farlo al meglio, dare le giuste priorità con gradualità nel tempo, eliminando, per quanto possibile, il superfluo.

Orientamento con questi principi, abbiamo fatto una politica tariffaria moderata anche nel comparto edile - urbanistico per non aggravare i costi (paga sempre il Cittadino);
- per la gestione rivolta al medio-lungo periodo abbiamo operato con la variante "5", la variante "6" (5-3-2003) ed il P.O.T. (adottato il 23-8-2006), con molti aspetti significativi ed innovativi.

L'elenco dei vari aspetti è lungo e si può condensare:

- meno volumi (quantità) edificabili perché sproporzionato ai bisogni reali: tolti circa 45.000 mc. (Forucci - Confalonieri parte Sud, indici vari ecc.).

Rimanevano circa 80000 mc. più che sufficienti per molti anni
- più qualità e servizi: individuazione zone urbane per posteggi, adeguati ed al servizio anche del centro storico (in zone adiacenti, non in Centro, perché assurdo),

- in laterale Via Dacco, via Gallotti Amg. Via Borsellino ecc.)
- passaggi pedonali e/o ciclo-pedonali per favorire la mobilità interna "naturale" e verso Bettola (Via Gallotti - inizi verso Parco delle Rogge - via Papa Gio. 23° - Via Carducci ecc.)
- spazi aperti per iniziative culturali polivalenti (Via Fermi per mq. 8.000), sportive (Campisi, mq. 13000 circa) e per altri Comuni (due zone, 3/4000 mq.) in zona Cuffalominig e strada per cascina Meutinone.
- rotatoria su SP 30 zona ex Poker, con impiego volontario di un operatore privato agricolo ed adeguamento notturno in via S. Pellico;
- distanze costruzioni parametrata sia all'altezza che allo sviluppo del fronte orizzontale, per una migliore vivibilità (impedendo la realizzazione di "mostri" lunghi 80 m.);
- 10 abitazioni medio piccole a canone agevolato per situazioni di reale bisogno;
- si riconferma il rinvio temporaneo della Tangenziale Sud - Est per verifiche volumi traffico, ma lasciando l'opera in progetto con un tracciato più nazionale;
- recupero - riutilizzo del Centro Storico destinando parte delle volumetrie esistenti non abitative (portici ecc.) a servizi vari per la residenza (meno intasamento...);
- difesa effettiva del verde agricolo "senza ambiguità": interventi solo per necessità connesse all'attività agricola e di chi vi lavora: limitazione degli aperturismo ammessi (3 comparti, uno per comparto);
- allargamento zona industriale soprattutto per aziende che

già vi operavo e con adeguato progetto industriale
concreto e credibile, con procedura ad hoc: allo stato
l'unica richiesta scritta è quella della Schattdeon
del 2001 e seguenti, Noi potevamo risolverlo...

No a modifiche dei confini del Parco Agricolo Sud
Milano se non per esigenze certe, limitate e documen-
tabili, con contropartite adeguate (volumi resi al
Parco, soprattutto, e migliorie significative ambientali).

Nota: il nostro P.G.T. del 23.2.2006 è stato lasciato
"scadere" di proposito, il sindaco Pasi si è sempre
opposto a qualsiasi richiesta di illustrazione-confronto
nel nuovo Consiglio Comunale.

È un fatto grave, che denota paura e timore di con-
fronti: oggi ci sono tanti consiglieri che dovrebbero deci-
dere conoscendo (forse) una sola faccia della realtà e cioè
non gioca al risultato finale (per la Collettività).

Queste ed altre erano e sono "farina del nostro sacco":
cioè di persone lontane dai centri di potere (locale e non)
sempre in contatto ed attente "al Cittadino".

Non eravamo e non siamo "politici di professione":
bensì abbiamo utilizzato ed utilizziamo le nostre capacità
professionali acquisite nel comparto privato.

• La proposta di adozione del P.G.T. di questa Amm.me:

- le nostre valutazioni prescindono dall'estensione, cioè l'arch. Fausto Rosso, con il quale abbiamo lavorato più che bene per la ristrutturazione ed ampliamento Scuole Elementari, con le varianti "5" e "6" (molto significative ed innovativa).

- Il progettista è come un sarto: confeziona il vestito su base alle richieste del cliente, con la differenza che il vestito lo porta lui (il committente) mentre il P.G.T. dovrebbe essere "funzionale" alla Collettività.

- le cose, finora, sono andate diversamente: le istanze delle Minoranze (oltre 60% dei voti espressi) e di 1.500 cittadini sottoscrittori (con firma e documento) di tre richieste ben precise sono rimaste inascoltate, mentre si è "dato ascolto" quasi per intero alle richieste dei singoli operatori, per lo più del settore (circa 28 osservazioni).

• Da si tesa il P.G.T. in adozione lo possiamo riassumere con un: più quantità edificabile, meno qualità, servizi più inerti, tempi indefiniti. Cioè:

• aumento volumi residenziali edificabili per oltre 60.000 mc. in aggiunta agli 80.000 esistenti, in totale 140.000 mc. come
- comparto Foruaci, oltre 36.000 mc., a ridosso della futura Tangenziale (20% PEEP), già riportato ad agricolo con la Variante "6" (quattro ricorsi al T.A.R. con esito favorevole al Comu

- la parte sud della Cascina Confaloniera, circa 6/7.000 mq. portato ad agricolo con il P.G.T. e riportato residenziale oggi. Già presentato progetto edificatorio di "recupero" per 23 appartamenti e respinto solo per "motivi tecnici"...

NOTE: c'è tuttora in fuoco una attività agricola operante, ora si edifica residenziale, però c'è un progetto per costruire una Cascina ad ovest, verso la Cantina Crovinquedo la nostra campagna, la tipica campagna lombarda, con poche cascine e tanti campi!

- cancellati gli orti in zona Confaloniera, da riempire con case, tanto per tappare un buco (ca/3.000 mq.)

- non più individuato espressamente l'altro comparto orti (Comunali) in zona Nord-Ovest (poi si vedrà...)

- Centro Storico: recupero in parte con P.A. "elastici" (rischio concreto distruzione verde privato), altri, senza P.A. utilizzando tutte le volumetrie ed aggiungendone altre qua e là: trattamento non univoco.

- posteggi: tolto uno di circa 1.000 mq. dal P.A. Samarati (recuperando standard non usati, ma "magnetizzati" a suo tempo) lasciando le volumetrie concordate (ridotte da 1,5 a 1,3 mc. per mq.): opera funzionale al Centro storico in particolare Via Cavours / Rimembranze)

- "sostituito" da un (probabile) parcheggio in Via xxv Aprile in Centro - dietro la Chiesa, via chiusa e senza sbocchi, area di pertinenza di un "caseggiato di particolare testimonianza ambientale": con una partecipazione personale del 4% (circa 16 mq) ^{anche} e come Attadino, poi, vorrei capire...

- rotonda su SP. 30 (zona Poker): l'impegno per realizzarla da parte di un operatore agricolo è stato dirottato per l'Asilo Nido. Si è detto che sarebbe stata realizzata dalla Provincia ma dovrebbe essere realizzata con il concorso pro- quota di diversi comparti: cioè è rinviata alle calende.

- l'indispensabile collegamento tra via Falcone con via Fermi è stato denubricato a "solo passaggio ciclo pedonale"!! Eppure era previsto da sempre anche dal P.R.G. del 1980 (così richiamato). Si era prospettata una soluzione alternativa che "circumnavigava" la Cascina Bufalomiera (a Novembre): ora si ferma a metà... mentre in zona riparte la cementificazione.

Non ci sono collegamenti stradali sostitutivi, bisogna passare dal Centro, tramite Via Gallotti e/o Via Negri: assurdo!

Morale: già si sono spesi soldi, se ne spenderanno di più per la strada alternativa che non risolve. C'è spreco di risorse e servizio inadeguato: ci sembra, ragionevolmente, possa esservi un danno erariale per il Comune.

- il passaggio pedonale fra le proprietà Boufichi - Guri è stato cancellato: aveva una valenza doppia, cioè permettere la fruibilità del parco da Via Roma - Rimembranze, e facilitare l'accesso al Centro da Via Papa Giovanni 23, e Carducci ecc.

si è proposta una soluzione che "è un non senso"...

Nota: il Comune è in possesso di un impegno scritto del 1985 (tuttora valido) da parte di una proprietà (Ciceri) per la cessione di una striscia di m. 3 (finalizzata al passaggio).

Suvitiamo l'Amministrazione a non privarsi, comunque, di questo impegno, utilizzabile in futuro.

- il mercato settimanale viene spostato da via Garibaldi in via Ortovaia: si va contro la richiesta degli utenti che avevano manifestato di preferire via Garibaldi (zona più centrale, nei movimenti anche per i negozi, e più sicura). Non si comprende perché si debbano spendere i soldi dei contribuenti, danneggiando gli utilizzatori!! Direi che è assurdo.

- Pesa pubblica: dopo aver consentito (tra varie varianti) l'edificazione del cosiddetto "Campagnone" (spazio pubblico) per fare "cassa", oggi l'Amministrazione Pasi "scopre" che una ventina di pesate al giorno sono un grosso disturbo per gli inquilini e crea problemi di viabilità....; così si sposta sulla Prov. 30 a lato del distributore.

Costo: parecchie decine di migliaia di euro, non giustificato dal modesto beneficio indotto.

Fare e disfare sembra un ritrarsi non occasionale: si consumano inutilmente risorse pubbliche (già scarse...)

- SUPERMERCATO: dopo oltre un anno dal 1° di maggio "ingiustificato", con una girandola di "indietro tutta ed avanti piano", l'Amministrazione Pasi "scopre" che il servizio è inutile: si appresterebbe (il condizionale è indispensabile) a ritornare sul percorso dell'Amministrazione Cattori... Evidentemente, il peso di 1.500 firme di Cittadini non si poteva sopportare a lungo, oltre a quello delle Minoranze. Notare: anche qui costi inutili (difesa legale ed altro) ed almeno un anno di servizio perso. Perché??

• aumento zona industriale (due settori separati...), subito per mq. 15.000 e più avanti 30.000 mq. con accordo di programma (costruendoli al Parco, salvo parere contrario).
- Aumentando le zone residenziali ed industriali si finisce inesorabilmente di peggiorare il rapporto residenti/occupati (residenti a Rosate) e gli oneri vari commessi non coprono l'adeguamento dei vari servizi (molti...)
Cottropora: Pasi, dopo 13 anni di Amministrazione (1988-2001), investendo per dieci anni (1990-2000) una media di lire ~~1.150.000.000~~^{1.150.000.000} per anno (cioè 11.500.000.000), oggi 600.000 euro annuo (e tot. 6.000.000 di euro) ha lasciato il comparto scuola in condizioni critiche (volumi - servizi - sicurezza). Però c'era un progetto di massima "garancico" (11.880.000.000 di lire, oggi circa 6200.000 euro, salvo imprevisti) costato circa 80.000.000 di lire (oltre 40000 euro).
Vincenzo Tarantola ebbe a dire che a suo parere si potevano toccare anche i 15.000.000.000 di lire (circa 7.700.000 euro).

Di sono altri aspetti che tralasciamo per necessità. Però evidenziamo alcune considerazioni di fondo:

- incoerenza di fatto con il programma: lo sviluppo moderno ed equilibrato rimane una affermazione fine a se stessa, la realtà è nei numeri;
- si sono utilizzate quasi tutte le aree disponibili da edificare ancora libere (sottraendo ancora spazi verdi interni-esterni)

- non contento, il 2 maggio 2007 il sindaco Pasi chiedeva al Parco Agricolo Sud Milano lo smacco di ben 314.000 mq. di terreno agricolo: così facendo ha posto una seria ipotesi sulle sue reali intenzioni e sul futuro di Rosate (credibilità).

Per ora il Parco ha detto di no, anche per la via adottata: però, sappiamo che ci sono fortissime pressioni di poteri diversi coalizzati (di fatto) per "cambiare le regole", così da consentire l'assalto al sud-ovest del Milanese (per gradi...)
Nota: a conferma dell'interesse "in atto", circa 900.000 mq. di terreno agricolo sono passati di mano nel territorio di Rosate, quasi tutti vicino al perimetro abitato.

Per lo più sono "operatori non agricoli" (brevidenti...), pagano cifre alte, a volte hanno sede nei "Paradisi Fiscali".

ci dobbiamo chiedere: come mai? non ci si deve preoccupare? il nord-est ed ovest del Milanese (e non solo) non insegue niente? le assicurazioni di chi sostiene "valorizzazioni e sviluppo" sono credibili? vogliamo vedere o non vedere?

La difesa del nostro modo di essere, di vivere e di programmare il futuro dei Residenti attuali dipende soprattutto da noi Amministratori e noi Cittadini.

Meditiamo per bene il da farsi, ora che siamo ancora in tempo

Il Capo Gruppo Consigliare di Rosate Verde
P. Ottom

P.S.: copia del tutto viene consegnata alla D.ssa Schiapacasa.



COMUNE DI ROSATE

EMENDAMENTI

alla proposta di Deliberazione del 27 maggio 2008 relativa alla adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005.

All'elaborato n. 33 "Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio" sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

1- Art. 4 Articolazione del Piano di Governo del Territorio

il riferimento all'elaborato "20.DP *Assetto strategico per lo sviluppo del territorio* 1 : 10.000" viene stralciato dagli elaborati componenti il progetto di Piano di Governo del Territorio.

Ciò in conseguenza della delibera della Giunta Provinciale di Milano che in data 5 maggio 2008 ha revocato la proposta di PTCP.

Pertanto:

01. da pagina 99 paragrafo 5.2.3. della Relazione Illustrativa del Documento di Piano vengono stralciati:

- a) da "numerosi incontri fino a 1: 5000" ;
- b) e successivamente, alla pagina 100, l'intera lettera c) da "prevedere sino a 14.900 mq."

02. a pagina 104 da "inoltre sino a da urbanizzare"

03. da pagina 107 a pagina 108 il paragrafo 5.5 viene soppresso in toto

04. a pagina 108 il paragrafo 5.6 assume la numerazione 5.5.

05. a pagina 111 dalla tabella viene stralciata la parte da "comprendendo ... sino a 93.795" con soppressione della nota 2

Conseguentemente viene stralciato l'elaborato grafico A) allegato alla relazione illustrativa.

2- Art. 38 Prescrizioni per gli Ambiti di Trasformazione di espansione dell'edificato residenziale.

sostituire nell' Ambito di Trasformazione AT-10 e nell' Ambito di Trasformazione AT-11 l'indice 'Hm : 12,00 mt. con massimo di 3 piani abitabili fuori terra ' con "Hm: 12,00 mt col limite di n. 4 piani dei quali massimo n. 3 piani abitabili fuori terra". Di conseguenza la nuova formulazione diventa la seguente:

“Ambito di Trasformazione AT–10

St presunta (salvo più precisa determinazione – mediante apposito rilievo – all'atto della formazione del P.A.): mq 19.865

It : 1,0 mc/mq

Volume presunto (salvo più precisa determinazione all'atto della formazione del P. A., sulla base della St effettiva rilevata): mc 19.865

Rc : 0,40 mc/mq

Ip : 0,30 mq/mq

Dc : 1/2 H con minimo di 5,00 mt

Hm : **12,00 mt col limite di n. 4 piani dei quali massimo n. 3 piani abitabili fuori terra**

Sp : 1,00 mq per ogni 10 mc di volume edificato

Stn : come stabilito nel Piano dei Servizi

Ambito di Trasformazione AT–11

St presunta (salvo più precisa determinazione – mediante apposito rilievo – all'atto della formazione del P.A.): mq 21.229

It : 1,0 mc/mq

Volume presunto (salvo più precisa determinazione all'atto della formazione del P. A., sulla base della St effettiva rilevata): mc 21.229

Rc : 0,40 mc/mq

Ip : 0,30 mq/mq

Dc : 1/2 H con minimo di 5,00 mt

Hm : **12,00 mt col limite di n. 4 piani dei quali massimo n. 3 piani abitabili fuori terra**

Sp : 1,00 mq per ogni 10 mc di volume edificato.

Stn : come stabilito nel Piano dei Servizi "

3- Art. 39 Prescrizioni per gli Ambiti di Trasformazione di espansione dell'edificato produttivo

a- inserire alla lettera e) dopo le parole ""Incentivazione urbanistica" –" la parola "**parte dell' "** , di conseguenza la nuova formulazione diventa la seguente:

"e) in considerazione dell'aggravio di traffico indotto dalle attività economiche da insediare, viene posto a carico dei quattro Ambiti di Trasformazione – in parti proporzionali alle rispettive possibilità edificatorie di P.G.T., al netto dell'eventuale maggiorazione per "Incentivazione urbanistica" – **parte dell'onere economico per la realizzazione della seguente opera di miglioramento viabilistico:**

- **primo tratto della prevista nuova strada di Circonvallazione sud**, dalla prevista nuova Rotatoria in zona San Rocco fino al confine ovest dell'AT–10.

Si intendono altresì comprese tutte le relative fasce laterali di mitigazione, da piantumare con essenze autoctone, da scegliere fra quelle espressamente suggerite dal Parco Agricolo Sud Milano ed in accordo con quest'ultimo e col Comune.

Si intende altresì compreso l'onere per l'acquisizione delle relative aree; "

b- inserire dopo la lettera h) la seguente lettera i):

"i) in considerazione della necessità di reperire aree destinate ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, viene posto a carico dei quattro Ambiti di Trasformazione – in parti proporzionali alle rispettive possibilità edificatorie presunte di P.G.T., al netto dell'eventuale maggiorazione per "Incentivazione urbanistica" – l'onere economico per l'acquisizione delle aree per la realizzazione del campo sportivo in Via Silvio Pellico, in adiacenza al centro sportivo "Ciro Campisi"."

4- nella Tabella: 'OPERE DA REALIZZARE, RELATIVI COSTI, MODALITA' DI ATTUAZIONE, SOGGETTI A CARICO DEI QUALI SONO POSTI I COSTI, PROGRAMMAZIONE.'

a- alla voce n. 34, rif. 168Vp, (1° tratto della nuova strada di circonvallazione) nella colonna "specificazione dei soggetti a carico dei quali è posto l'onere economico della realizzazione dell'opera" sostituire "Attuatori dei P.A. relativi a AT-1a, AT-4, AT-12 e AT-13" con "Amministrazione Comunale e Provinciale e per € 210.000,00 a carico degli Attuatori dei P.A. relativi a AT-1a, AT-4, AT-12 e AT-13";

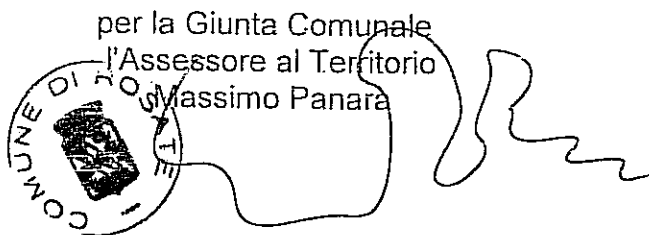
b- alla voce 53 rif. 187 Cs) (acquisizione della sola area per la realizzazione del campo sportivo in via Silvio Pellico, in adiacenza al Centro Sportivo "Ciro Campisi" mq. 16.486) nella colonna "specificazione dei soggetti a carico dei quali è posto l'onere economico della realizzazione dell'opera", inserire "Attuatori dei P.A. relativi a AT-1a, AT-4, AT-12 e AT-13";

5- Art. 99 Insediamenti rurali di interesse storico (art. 36 N.T.A. PTCP)

nell'ultima frase 'Non sono consentite nuove costruzioni di alcun tipo entro un raggio di 250 metri dalla chiesetta Madonna della Pace in Gaggianese' la misura di 250 metri va sostituita con **200 metri**, di conseguenza la nuova formulazione diventa la seguente:

"Non sono consentite nuove costruzioni di alcun tipo entro un raggio di 200 metri dalla chiesetta Madonna della Pace in Gaggianese."

per la Giunta Comunale
l'Assessore al Territorio
Massimo Panara

The image shows an official stamp of the Comune di Rosate, which is circular and contains the text "COMUNE DI ROSATE" around the perimeter. In the center of the stamp is a small emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Rosate, 27 maggio 2008

C.C. del 27/05/08

Gruppo consiliare di minoranza "Insieme per migliorare Rosate"

all - c.

Dichiarazione di voto in merito all'adozione del PGT e della VAS

Siamo chiamati oggi ad adottare il Piano di governo del territorio che regolerà lo sviluppo di Rosate nei prossimi anni. Quello che ci viene presentato questa sera nasce da un'idea di pianificazione che non ci vede concordi perché presenta al suo interno diverse incongruenze e contraddizioni (va ricordato che la maggior parte degli incontri e dei confronti, da marzo 2007 a maggio 2008, verteva su un PGT che non è quello della stesura definitiva).

Di fronte al PGT della precedente giunta si aprivano due vie: o farlo sopravvivere cercando di adattarlo agli attuali bisogni, evitando considerevoli esborsi di denaro pubblico, o annullarlo e riproporre un nuovo strumento, come è stato fatto.

Pur riconoscendo il pieno diritto e la legittimità politica di azzerare il lavoro precedente, che il nostro gruppo di minoranza condivideva in linea di massima, soprattutto per ciò che riguarda il contenimento dell'espansione edilizia, esprimiamo il nostro dissenso, forti anche del sostegno di tutti quei cittadini che, riuniti in comitato, con le loro 1500 firme, chiedono una attenta e continua vigilanza contro una possibile cementificazione del nostro territorio.

(la richiesta effettiva, avanzata dall'amministrazione, di poter utilizzare 315 mila metri quadri del Parco Agricolo Sud Milano, fortunatamente non esaudita, suffraga le nostre perplessità).

E' vero, i dati sono da prendere per quello che sono, cioè una sorta di referendum informale, su base volontaria, che non aveva alcun scopo istituzionale se non quello di inviare, come fu fatto, la raccolta di adesioni al sindaco. Il comitato civico è comunque attivo sul fronte ambientale da diversi anni e l'iniziativa di oggi ricorda un poco quella della fine anni '90: allora la voce dei Rosatesi si fece sentire forte per opporsi all'installazione di un impianto di CDR, oggi chiede agli amministratori di non includere nel PGT nuove aree di espansione edilizia limitandosi all'esaurimento di quelle esistenti.

Tutte le forze politiche sanno che è in gioco il futuro di una comunità: il PGT deve essere una opportunità, non qualcosa di cui, un domani, doversi pentire. Il nostro territorio, a vocazione agricola, come molti vantavano, e vantano, deve essere salvaguardato a tutti i costi.

Il pericolo, per un paese, è rappresentato infatti dal cosiddetto "inquinamento urbanistico" quello per cui tutto il territorio è da considerarsi edificabile; ed è per questo che il nostro gruppo ha più volte insistito, purtroppo invano, nel richiedere il vicolo di destinazione agricola a tutta l'area compresa fra l'abitato esistente e la circonvallazione di nuova costruzione (*ricordiamo che i terreni sono stati acquistati a un prezzo triplo rispetto a quello del mercato corrente*).

Il gruppo di minoranza "Insieme per migliorare Rosate" conferma quanto dichiarato in campagna elettorale "nessuna espansione edilizia", senza per questo voler "ingessare" lo sviluppo di Rosate.

*Diciamo però NO al consumo di nuovo suolo superiore a quello previsto dalla precedente giunta e all'aumento della volumetria, come di fatto è previsto.

*Rimarchiamo che il piano viabilistico interno non riesce a migliorare le situazioni esistenti della viabilità se non addirittura le peggiora (vedi soluzione via Falcone-Borsellino - Fermi) e che il piano dei servizi, a fronte di un congruo aumento di abitanti, non prevede un adeguato sviluppo degli stessi (fra l'altro anche lo spostamento della pesa pubblica e del mercato settimanale destano perplessità sia per motivi di sicurezza che per lo spreco di risorse).

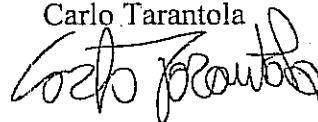
*Non condividiamo il fatto che si sia preferito il totale utilizzo delle aree edificabili penalizzando in un certo senso le realtà produttive esistenti, compatibili e non inquinanti (che espressamente ne avevano fatto richiesta) che avrebbero favorito l'aumento dell'occupazione di cittadini di Rosate.

In seguito alle considerazioni sopra esposte il gruppo di minoranza "Insieme per migliorare Rosate" ribadisce il proprio voto contrario all'adozione del nuovo PGT.

Rosate, 27/05/08

M.G. Tarantola

Carlo Tarantola

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DELLA VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li', 27/05/2008

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Pietro Codazzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li', _____

Il Responsabile di Ragioneria

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visto con parere favorevole.

Li', _____

Il Segretario Comunale

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si assicura la copertura finanziaria.

Li', _____

Il Ragioniere

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Si esprime parere favorevole alla citata _____ di bilancio.

li', _____

Il Revisore del Conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 06/06/2008 al 21/06/2008 .

Rosate, 06/06/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione , insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 17/06/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 06/06/2008

IL FUNZIONARIO DELEGATO

